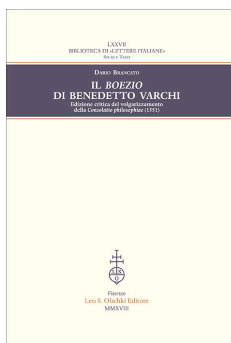


DARIO BRANCATO

IL BOEZIO DI BENEDETTO VARCHI
EDIZIONE CRITICA DEL VOLGARIZZAMENTO
DELLA «CONSOLATIO PHILOSOPHIAE» (1551)

Il volume presenta l'edizione critica del *Boezio*, il volgarizzamento del *De consolatione philosophiae* di Boezio realizzato da Benedetto Varchi, assieme a un saggio monografico sulla ricezione della *Consolatio* nel Rinascimento italiano e sul contesto culturale in cui si situa la traduzione varchiana. Voluto dall'imperatore Carlo V e pubblicato nel 1551 sotto gli auspici di Cosimo I de' Medici e dell'Accademia Fiorentina, il *Boezio* fu premiato da un successo editoriale durato fino al secolo scorso. Esso è anche il punto d'arrivo di una lunga tradizione esegetica



fatta di commenti latini e altri volgarizzamenti prodotti in diversi contesti culturali e religiosi. L'intellettuale fiorentino si servì proprio di questa tradizione per sviluppare – come dimostra l'approfondita analisi linguistica condotta – un nuovo linguaggio filosofico volgare in cui trasporre la cultura classica. Per Varchi dunque la traduzio-

ne è un banco di prova su cui sperimentare da un lato la solidità di tale linguaggio e dall'altro la validità delle proprie teorie linguistiche, in cui l'osservanza del classicismo volgare si unisce all'attenzione verso la spontaneità del parlato.

Commissioned by emperor Charles V and first published in Florence in 1551, Benedetto Varchi's Boezio is one of the most important Renaissance attempts to translate into the Florentine vernacular a founding text of Western culture, Boethius' Consolation of Philosophy. This book examines the cultural context in which the translation was made and shows how Varchi uses Boethius to create a new philosophical language that combines an accurate rendering of concepts with stylistic elegance.

DARIO BRANCATO è professore associato di Italianistica presso la Concordia University di Montreal (Canada). Si è laureato in Lettere Moderne all'Università di Messina (1997) prima di conseguire il dottorato in Linguistica Italiana presso la University of Toronto (2005). Nel 2014-15 è stato Francesco De Dombrowski Fellow presso Villa I Tatti (Harvard University) a Firenze. I suoi interessi di ricerca comprendono la filologia italiana (specialmente la filologia d'autore), la storia della lingua, e, in particolare, la ricezione dei Classici nel Rinascimento italiano e la cultura storiografica nella Firenze del '500. Ha pubblicato diversi contributi sulle traduzioni italiane da Boezio e da Aristotele nel Medioevo e nel Rinascimento, sulla figura intellettuale di Benedetto Varchi traduttore, poeta e storico, sulla letteratura maccheronica e dialettale del XVII secolo.

Biblioteca di «Lettere Italiane», vol. 77

2018, cm 17 × 24, 492 pp.

[ISBN 978 88 222 6557 9]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265579>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684

FAX (+39) 055.65.30.214